



Provincia di
Bergamo

Determinazione Dirigenziale

Numero **1846** Reg. Determinazioni

Registrato in data **18/10/2017**

AMBIENTE

Autorizzazione unica ambientale

Dirigente: **CLAUDIO CONFALONIERI**

OGGETTO

DPR 13.03.2013 N 59, AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DITTA CENTRO DIESEL SRL, VIA ZANICA 16, GRASSOBBIO, BG (CODICE MUTA 68268).

IL DIRIGENTE dott. Claudio Confalonieri

IN ESECUZIONE del decreto del Presidente della Provincia n.320 del 09.12.2016, con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale del Settore Ambiente, a decorrere dal 01.01.2017 e fino al 31.12.2019, in base alla ridefinizione dell'assetto organizzativo definito con Decreto del Presidente n. 264 del 16.11.2016;

VISTO il DPR n. 59 del 13.03.2013, recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto Legge 9.02.2012 n. 5 convertito, con modificazioni, dalla Legge 04.04.2012, n.35;

VISTE:

- la domanda, presentata in data 04/08/2017, al SUAP del comune di Grassobbio, dal signor Francesco Rota, in qualità di Amministratore Unico della ditta CENTRO DIESEL SRL, Via Zanica 16, Grassobbio, Bg;
- la nota di Avvio del Procedimento, acquisita in atti con prot. prov. n. 49639 del 17/08/2017, con cui il SUAP del comune di Grassobbio ha trasmesso la sopra citata domanda, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del DPR n. 59 del 13.03.2013;
- la nota acquisita in atti provinciali con protocollo n. 52315 del 06/09/2017 con cui l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Bergamo ha chiesto la sospensione del procedimento per la necessità di acquisire integrazioni della documentazione presentata;
- la nota acquisita in atti provinciali con protocollo n. 55650 del 22/09/2017 con cui la ditta ha presentato le integrazioni richieste;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale", in particolare la Parte terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- l'art. 124 del sopra citato Decreto, in materia di autorizzazione agli scarichi;
- il Regolamento Regionale n. 4 del 24/03/06 "Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne, in attuazione dell'Art. 52, comma 1, lettera a) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26";
- la LR 16/99 e s.m.i. "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA";
- la Legge 241/90 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il DPR del 7.09.2010 n.160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.";
- la L. 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 13/2001 "Norme in materia di inquinamento acustico";
- DGR 8313/2002 "L. n. 447/1995 -L. quadro sull'inquinamento acustico - e l.r. 10 agosto 2001, n. 13 -Norme in materia di inquinamento acustico - Approvazione del documento «Modalità e criteri di redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e di valutazione previsionale del clima acustico»";

RILEVATO dall'istanza presentata che la ditta svolge attività di riparazione impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli (codice ATECO 45.20.30), riparazione e sostituzione di pneumatici

per autoveicoli (codice ATECO 45.20.40), riparazione di carrozzerie di autoveicoli (codece ATECO 45.20.20);

DATO ATTO che l'attività è soggetta al rilascio/aggiornamento dei seguenti titoli abilitativi di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) del DPR 59/2013:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/06 e s.m.i. Scarico di acque reflue in pubblica fognatura;

RICHIAMATE:

- la Circolare Regionale n. 19 del 5.08.2013 “primi indirizzi regionali in materia di Autorizzazione Unica Ambientale”;
- la Circolare del Ministero dell’Ambiente e Della Tutela del Territorio e del Mare n° 49801 del 07.11.2013 “Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell’autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n° 59”;
- la D.G.R. n. 1840 del 16/05/2014 “indirizzi regionali in merito all’applicazione del regolamento inerente l’autorizzazione unica ambientale (AUA)”;

DATO ATTO che l’Ufficio d’Ambito della Provincia di Bergamo è titolare delle funzioni amministrative in materia di scarichi di acque reflue industriali, delle acque di prima pioggia e di lavaggio aree esterne in pubblica fognatura ai sensi del D. Lgs 152/06 e dell’art. 48 comma 2 lettera i) della LR 26/2003;

CONSIDERATO, alla luce delle disposizioni regionali, che per quanto riguarda lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali, di prima pioggia e di lavaggio aree esterne, l’istruttoria di competenza dell’Ufficio d’Ambito Provinciale, costituisce un endoprocedimento dell’AUA;

VISTA l’istruttoria tecnica, trasmessa dal Dirigente dell’Ufficio d’Ambito della Provincia di Bergamo, pervenuta in atti con prot. prov. n. 56997 del 29/09/2017, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

RILEVATO che la citata istruttoria si è conclusa favorevolmente;

RITENUTA propria la competenza, ai sensi dell’art. 51 dello Statuto Provinciale approvato con deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci n. 1 in data 5 marzo 2015 nonché dell’art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 all’emanazione del presente provvedimento;

FATTI salvi ed impregiudicati i diritti di terzi e le autorizzazioni e/o nulla-osta di competenza di altri Enti;

DETERMINA

1. di autorizzare ai sensi degli articoli 3 e 4 del DPR 59 del 13.03.2013 il legale rappresentante della ditta CENTRO DIESEL SRL con sede legale e insediamento produttivo in Via Zanica 16, Grassobbio, Bg, a scaricare in pubblica fognatura acque reflue industriali, meteoriche di prima pioggia e di lavaggio aree esterne, derivanti dal proprio insediamento, unitamente alle acque reflue domestiche, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all’allegata scheda tecnica dell’Ufficio d’Ambito della Provincia di Bergamo, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di disporre che la ditta debba adeguarsi alle prescrizioni integrative anche in senso più restrittivo, che si rendessero necessarie per garantire il rispetto degli eventuali nuovi provvedimenti di legge;
3. di stabilire che:
 - eventuali variazioni della titolarità o cessazione dell'attività dell'impianto autorizzato con il presente provvedimento debbano essere comunicate alla Provincia di Bergamo per il tramite del SUAP del Comune di Grassobbio;
 - siano sottoposte a preventiva nuova autorizzazione unica ambientale le modifiche sostanziali degli impianti, delle emissioni, degli scarichi o il trasferimento in altra unità produttiva, secondo quanto previsto dalle specifiche normative di settore;
 - ai sensi dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. 59/2013 la presente autorizzazione ha la durata di 15 (quindici) anni. Almeno sei mesi prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo, al SUAP competente;
4. di dare atto che, in caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto, l'autorità competente potrà procedere ai sensi dell'art. 130 del D.Lvo 152/06 e s.m.i. e a seconda dei casi:
 - a. alla diffida;
 - b. alla diffida con contestuale sospensione dell'autorizzazione;
 - c. alla revoca dell'autorizzazione e alla chiusura dell'impianto.
5. di demandare all'Ufficio d'Ambito la vigilanza ed il controllo del rispetto delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento autorizzativo relativamente allo scarico delle acque reflue industriali, meteoriche di prima pioggia e di lavaggio aree esterne in pubblica fognatura;
6. di dare atto, in rapporto all'attività oggetto del presente provvedimento che, per quanto riguarda l'inquinamento acustico, le funzioni di vigilanza e controllo, ai sensi della legge 447/95 e della L.R. n. 13 del 10.08.2001 sono svolte dai comuni, nell'ambito delle competenze individuate dalla legislazione statale e regionale vigente, avvalendosi del supporto dell'ARPA;
7. di dare atto che il presente provvedimento è rilasciato unicamente ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n.59/2013 e non costituisce pertanto presunzione di legittimità sotto ogni diverso aspetto. Sono quindi fatti salvi eventuali autorizzazioni, concessioni, pareri, disposizioni e nulla osta eventualmente necessari e di competenza di altri enti in materia urbanistica, idraulica, sicurezza (D.Lgs. 81/2008), igienico-sanitario ecc, in tale ambito, qualora si configurasse la necessità di eseguire opere edilizie, prima della loro esecuzione dovrà essere richiesta preventiva autorizzazione al Comune di Grassobbio;
8. di disporre che la presente autorizzazione acquisisce efficacia a decorrere dalla data della sua approvazione e che le prescrizioni in essa contenute diventino cogenti per la ditta dalla data della notifica alla stessa del presente atto da parte del SUAP ;
9. di trasmettere al SUAP del comune di Grassobbio il presente provvedimento, per consentire, come disposto dall'art. 4 comma 4 del DPR 59/2013, il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale alla ditta e la relativa pubblicazione all'Albo pretorio comunale;
10. di fare salve le competenze del SUAP in materia di verifiche antimafia ai sensi dell'art. 83 del D.Lvo 159/2011 e s.m.i.

11. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 241/90 e s.m.i., e al D.Lgs n. 104/2010, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale oppure, entro 120 (centoventi) giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Allegato: Scheda tecnica Ufficio d'Ambito prot. prov.56997 del 29/09/2017. Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Claudio Confalonieri

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 445/2000
e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate